

N. 67900 Repertorio

N. 34188 Raccolta--

-(Esente da bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art.-

---82, terzo e quinto comma del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117)---

-----ATTO DI RETTIFICA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno 2023 duemilaventitre ed il giorno 28 ventotto del mese di giugno.

In Como, nel mio studio in Via Aristide Bari n. 1, angolo Via Briantea.

Avanti a me Dott. Christian Nessi, Notaio in Como, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Como e Lecco,

-----è presente-----

. MARZIALI EMMANUELE, nato a Bergamo (BG) il 27 giugno 1974, residente ad Azzano San Paolo (BG), Via Michelangelo Buonarroti n. 22, Codice Fiscale MRZ MNL 74H27 A794L, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore del Consiglio Direttivo della:-----

"Associazione Rangers d'Italia Regione Lombardia ODV" in breve anche "RANGERS D'ITALIA LOMBARDIA ODV", con sede in Lu-rago d'Erba (CO), Via Sant' Andrea n. 2, C.F.: 93015710135, iscritta nel Registro Generale Regionale del volontariato della Regione Lombardia al n. 3156, con provvedimento della Regione Lombardia n. 7810 del 28 settembre 2015.-----

Comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale,-----

-----premesse-----

- che l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione riconosciuta di volontariato oggi denominata "Associazione Rangers d'Italia Regione Lombardia ODV" in breve anche "RANGERS D'ITALIA LOMBARDIA ODV" in data 27 ottobre 2020, come risulta dal verbale in pari data n. 60.569/29.367 di repertorio, a mio rogito, registrato a Como in data 29 ottobre 2020 al n. 19187 -Serie 1T, ha deliberato la adozione di un nuovo intero testo di statuto, finalizzata al suo adeguamento alla normativa per il Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017;-----

- che in forza del suddetto atto i soci hanno conferito espresso mandato al comparente di apportare all'atto medesimo ed allegato statuto, tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte richieste dalle competenti autorità al fine dell'ade-guamento alle norme previste dalla riforma del Terzo Settore;

- che con comunicazione trasmessa a mezzo di Posta elettronica certificata in data 5 aprile 2022, che, in copia fotosta-tica, previa sottoscrizione del comparente e di me notaio, viene allegata al presente atto sotto la lettera -A-, la Pro-vincia di Como - Ufficio Regionale del Registro Unico Nazio-nale del Terzo Settore di Regione Lombardia, ha sollevato al-cune eccezioni in merito alla legittimità di alcune clausole contenute nello statuto, relativamente agli associati minori di età, chiedendo di eliminare le disparità di trattamento

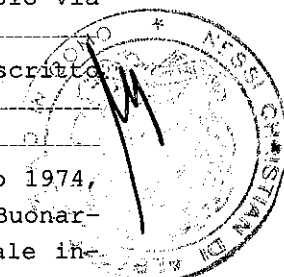
REG. TO A COMO

Il 03/07/2023

N. 13053 Serie 1T

Esatti € 200,00

Bollo



tra associati minorenni e maggiorenni;-----
- che, come il Presidente mi dichiara, allo scopo di aderire alla richiesta di cui al documento qui allegato sotto la lettera -A-, è opportuno prevedere che tutti gli associati siano maggiorenni;-----

- che al fine di adeguarsi alle eccezioni sollevate da tale ente, anche in considerazione del fatto che non esistono soci minorenni come il Presidente dichiara e garantisce, si ritiene più idoneo prevedere che i soci debbano comunque essere tutti maggiorenni;-----

-----tutto ciò premesso-----
il signor MARZIALI EMMANUELE, nella sua precitata qualità, in adempimento a quanto richiesto dalla Provincia di Como con la comunicazione qui allegata sotto la lettera -A-, dichiara di modificare gli articoli 4), 6), 7) e 11), del vigente statuto come segue:-----

-----"ART. 4) ASSOCIATI-----

Il termine associati indica le persone fisiche maggiori di età che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.-----

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.-----

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.-----

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.-----

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associato."-----

-----"ART. 6) AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI-----

A) REQUISITI PER L'AMMISSIONE-----

Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente, secondo capacità e disponibilità, a portare il proprio contributo per la loro attuazione.-----

L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 8.-----

B) PROCEDURA DI AMMISSIONE-----

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, l'impegno a rispettare lo Statuto e ad osservare i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV ed è subordinata al pagamento della quota annua associativa, nel rispetto degli importi e delle modalità fissati dal Consiglio Direttivo.-----

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 30 (trenta) giorni.-----

Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso al Collegio dei Proviviri.-----

Il ricorso al Collegio dei Proviviri è ammesso entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.-----

C) LA QUOTA ASSOCIATIVA-----

Il Consiglio direttivo stabilisce la quota minima associativa e le diverse categorie di soci e le rispettive quote.-----

La quota associativa è annuale e non rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente per qualsivoglia altra ragione; è intrasmissibile ed il suo versamento non crea diritti di partecipazione trasmissibili a terzi e non è rivalutabile."-----

-----"ART. 7 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI-----

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:-----

DIRITTI DEI SOCI: I soci hanno diritto:-----

A) di partecipare alle assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa;-----

B) di votare nell'assemblea direttamente o per delega, senza regime preferenziale per categoria di soci;-----

C) di candidarsi ed essere eletti alle cariche associative, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 10 del presente statuto;-----

D) di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;-----

E) di dare le dimissioni in qualsiasi momento;-----

F) di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.-----

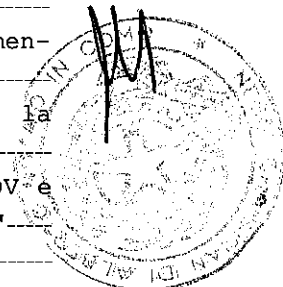
OBBLIGHI DEI SOCI: I soci sono tenuti a:-----

A) ad osservare le norme del presente Statuto, del regolamento e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;-----

B) a corrispondere nei termini previsti dal regolamento la quota associativa annuale;-----

C) mantenere un comportamento degno nei confronti dell'ODV e conforme alle finalità ed agli scopi dell'organizzazione."-----

-----ART. 11 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI:-----



L'Assemblea degli Associati è costituita da tutti gli aderenti dell'organizzazione.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno 90 (novanta) giorni in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

A) Funzioni

L'assemblea degli associati è ordinaria o straordinaria:

L'assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore anche se le cariche sono ricoperte da soggetti esterni all'Odv;
- approva il bilancio di esercizio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del CTS;
- delinea gli indirizzi generali dell'Odv;
- elegge e revoca i componenti effettivi della commissione elettorale;
- nomina e revoca scrutatori per le procedure di elezioni;
- elegge i componenti del Collegio dei Probiviri;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- approva i regolamenti sullo svolgimento dei lavori assembleari;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

L'assemblea straordinaria:

- approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.
- delibera lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio, per cui occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, aventi diritto di voto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'e-

ventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.-----
La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.-----

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.-----

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.-----

Ciascun associato esprime un solo voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.-----

Il voto si esercita in modo palese.-----

L'Assemblea, è indetta ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un decimo dei Soci.-----

D) Svolgimento

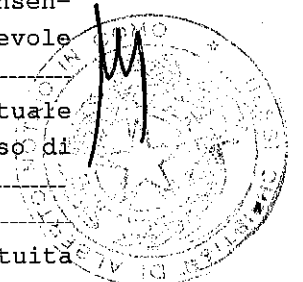
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza dal Vice Presidente o dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.-----

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.-----

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.-----

E) Maggioranze

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita



alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.-----

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto."-----

Il Presidente mi consegna il nuovo testo di statuto della Associazione, quale viene ad essere a seguito delle citate modifiche agli articoli 4), 6), 7) e 11) sopra indicate; detto nuovo testo di statuto viene allegato al presente atto sotto la lettera **-B-** per farne parte integrante e sostanziale, fermo l'obbligo per la "Associazione Rangers d'Italia Regione Lombardia ODV" in breve anche "RANGERS D'ITALIA LOMBARDIA ODV" di procedere a tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione al RUNTS, senza quindi coinvolgimento del notaio rogante.-----

-----DISPENSA DALLA LETTURA DEGLI ALLEGATI-----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.-----

Il presente atto viene sottoscritto alle ore sedici e quarantasette minuti.-----

Questo atto, steso integralmente a mia cura, scritto in parte da persona di mia fiducia con sistema elettromeccanografico ed in parte a mano da me, io notaio ho pubblicato mediante lettura datane al comparente che lo approva.-----

Occupi quattro fogli per dodici intere facciate e la tredicesima sin qui.-----

F.TO EMMANUELE MARZIALI-----

F.TO CHRISTIAN NESSI NOTAIO-----



PROVINCIA DI COMO

Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale
del Terzo Settore di Regione Lombardia

Via Borgovico, 148 - 22100 COMO - Tel. 031/230300

Como, data protocollo elettronico

Oggetto: sospensione termini del procedimento di iscrizione in seguito a trasmigrazione dal Registro Regionale al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) , ai sensi dell'art. 31 D.M. 106/2020.

Egregio Signor Presidente,

con la presente si comunica che è attualmente in corso la procedura di istruttoria per iscrivere, a seguito di trasmigrazione dal Registro Regionale, la vostra associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore volta a verificare i requisiti formali e sostanziali previsti dalle normative sul Terzo Settore (D.Lgs 117/2017 e s.m.i, DM 106/2020).

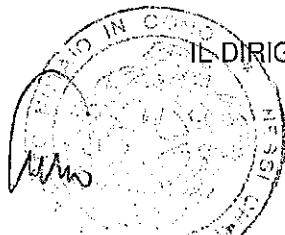
Dall'esame dell'istanza da Voi inoltrata e dalla documentazione allegata sulla piattaforma informatica RUNTS, si evidenzia in particolare che lo statuto non è adeguato e conforme a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.;

In particolare, nella parte relativa agli associati, non è legittima l'esclusione dei minori dal diritto di voto come ad esempio la dicitura "ciascun associato maggiore di età ha diritto al voto..." in virtù del principio di parità/uguaglianza fra gli associati sancito dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 23228 del 04.10.2017 e della nota Ministeriale n. 1309 del 06.02.2019.

Si suggerisce nella frase "Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto" di eliminare "maggiore di età" e aggiungere "Il genitore o chi ne fa le veci sottoscrive per conto del socio minorenni la domanda di adesione e rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde per tutte le sue obbligazioni."

Si informa che, dalla data di ricevimento della presente, inizieranno a decorre 60 giorni entro il quale la S.V. è tenuta ad inviare quanto sopra indicato e richiesto all'indirizzo **protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it**, pena la mancata iscrizione al RUNTS, come previsto dall'art. 31 del D.M. 106/2020.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE DEL TERZO SETTORE
Dott. Umberto Ballabio
(firmata digitalmente)



Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
BALLABIO UMBERTO il 05/04/2022 10:10:10

Codice Fiscale 180004650180-282711370-A109006760131

ALLEGATO -A- ALL'ATTO N. 67.900/34.188 DI REP. NOTAIO CHRISTIAN NESSI DI COMO

-----STATUTO-----

-----ART. 1 (DENOMINAZIONE)-----

E' costituita ai sensi degli art. 76 e 87 della Costituzione e del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti CTS), l'Associazione di volontariato senza scopo di lucro **"Associazione Rangers d'Italia Regione Lombardia ODV"** in breve anche **"RANGERS D'ITALIA LOMBARDIA ODV"**.-----

2. L'ODV utilizzerà nella denominazione sociale la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS", all'atto dell'iscrizione al RUNTS.-----

-----ART. 2 LA SEDE E DURATA-----

1. L'Associazione ha sede legale in Lurago d'Erba (CO)-----
Il trasferimento della sede legale, su decisione del Consiglio Direttivo, non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunque comunicato entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli enti pubblici territoriali che provvederanno ai fini dell'aggiornamento del Registro unico nazionale del Terzo settore o dei Registri operanti medio tempore.-----

2. La durata dell'ODV è indeterminata.-----

-----ART. 3 SCOPO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI-----

L'ODV è un'associazione apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro ed, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge di perseguire esclusivamente le finalità:-----

a) della valorizzazione e promozione, conservazione e tutela della natura, dell'ambiente dei processi ecologici e degli ecosistemi, delle risorse naturali, di ogni specie animale e vegetale, anche nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità;-----

b) della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio;-----

c) della partecipazione alle attività di protezione civile e antincendio boschivo.-----

L'Associazione non svolgerà pertanto attività diverse da quelle rivolte al perseguimento delle finalità sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse connesse per natura in quanto integrative delle stesse.-----

Ai sensi dell'art. 5 del CTS:-----

1. Per la realizzazione dello scopo istituzionale dell'ente e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, previste alle sottoindicate lettere del medesimo articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:-----

Lett. E) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utiliz-

zazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi: nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;-----

Lett. F) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;-----

Lett. Y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive e modificazioni;-----

Lett. Z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.-----

Nello specifico, per la realizzazione degli scopi istituzionali, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:-----

- attività di salvaguardia, conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale e dei vari ecosistemi, delle specie e varietà vegetali e delle specie animali, anche mediante servizi di vigilanza ecologica, micologica, zoofila, ittica, venatoria, finalizzata ad assicurare il rispetto delle norme nazionali e locali ed il rispetto di ordinanze e provvedimenti amministrativi;-----

- attività informativa-divulgativa, di sensibilizzazione, di consulenza tecnico-scientifica nel campo della tutela e della gestione ambientale e attività di formazione su temi dell'educazione ambientale, con particolare riferimento alla conoscenza e tutela dell'ambiente nel suo complesso, allo sviluppo sostenibile ed utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, alla tutela della biodiversità ed alle fonti di energia rinnovabili, all'economia circolare, al riuso dei materiali e all'eliminazione dei rifiuti ed alla lotta all'inquinamento;-----

- monitoraggio e conservazione di aree di interesse naturalistico, anche attraverso interventi di riqualificazione; recupero ambientale, rimboschimento e forestazione, risanamento di aree degradate e recupero di terre incolte, anche attraverso il recupero della biodiversità autoctona. Attività realizzabili anche attraverso l'ottenimento di immobili o strutture in proprietà, in affitto o locazione, comodato, concessione o assegnazione a seguito di confisca;-----

- gestione di parchi, aree protette, naturali o di interesse naturalistico, anche attraverso interventi infrastrutturazione e di riqualificazione; gestione di strutture necessarie alla conduzione di programmi di educazione ambientale o di corsi di formazione nelle materie di interesse dell'Organizzazione;-----

- promozione di attività di formazione della popolazione, finalizzata alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente e degli animali; promozione, elaborazione, realizzazione e gestione di iniziative, progetti e corsi nel campo della formazione e dell'aggiornamento del personale della scuola e delle



istituzioni e di chiunque sia impegnato in attività inerenti agli scopi statuari; realizzazione di corsi di formazione interna per il raggiungimento delle finalità statuarie;-----

- proposizione di interventi legislativi, di adozione di norme e regolamenti amministrativi su tematiche ambientali, per la protezione e tutela dell'ambiente e degli animali; proposizione di progetti ed iniziative atte al coinvolgimento delle istituzioni e della popolazione in attività coerenti con le finalità statuarie;-----

- Sostegno e incoraggiamento della ricerca scientifica in ambito ambientale e sua divulgazione, anche in rapporto con enti, istituzioni e associazioni, pubblici o privati, che ritenga utili allo scopo;-----

- Tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente, della fauna, anche attraverso azioni legali e giudiziarie finalizzate alla tutela dell'ambiente ed alla richiesta di risarcimento dei danni ambientali;-----

- Promozione di attività di formazione, prevenzione e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile e antincendio boschivo.-----

2) Ai sensi dell'art. 6 CTS può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività:-----

- raccolte fondi da destinare al finanziamento delle attività istituzionali da tutte le fonti coerenti con i fini statuari, incluse le quote di iscrizione all'Associazione, le donazioni individuali e di persone giuridiche, i finanziamenti e contributi di enti pubblici e di organismi nazionali ed internazionali per progetti e programmi, le entrate derivanti da attività connesse a quelle istituzionali, i lasciti testamentari.-----

Le attività di cui al punto 1 sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.- L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.-----

Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.-----

-----ART. 4) ASSOCIATI-----

Il termine associati indica le persone fisiche maggiori di età che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.-----

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che

successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.-----

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.-----

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.-----

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associato.-----

-----ART. 5) VOLONTARI-----

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.-----

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.-----

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.-----

-----ART. 6) AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI-----

A) REQUISITI PER L'AMMISSIONE-----

Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche maggiori di età che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente, secondo capacità e disponibilità, a portare il proprio contributo per la loro attuazione.-----

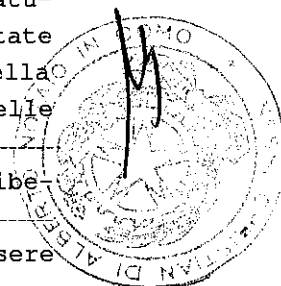
L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 8.-----

B) PROCEDURA DI AMMISSIONE-----

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, l'impegno a rispettare lo Statuto e ad osservare i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV ed è subordinata al pagamento della quota annua associativa, nel rispetto degli importi e delle modalità fissati dal Consiglio Direttivo.-----

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 30 (trenta) giorni.-----

Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere



sempre motivata e comunicata all'interessato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri.-----

Il ricorso al Collegio dei Probiviri è ammesso entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.-----

C) LA QUOTA ASSOCIATIVA-----

Il Consiglio direttivo stabilisce la quota minima associativa e le diverse categorie di soci e le rispettive quote.-----

La quota associativa è annuale e non rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente per qualsivoglia altra ragione; è intrasmissibile ed il suo versamento non crea diritti di partecipazione trasmissibili a terzi e non è rivalutabile.-----

-----ART. 7 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI-----

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati ai medesimi doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:-----

DIRITTI DEI SOCI: I soci hanno diritto:-----

A) di partecipare alle assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa;-----

B) di votare nell'assemblea direttamente o per delega, senza regime preferenziale per categoria di soci;-----

C) di candidarsi ed essere eletti alle cariche associative, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 10 del presente statuto;-----

D) di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;

E) di dare le dimissioni in qualsiasi momento;-----

F) di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.-----

OBBLIGHI DEI SOCI: I soci sono tenuti a:-----

A) ad osservare le norme del presente Statuto, del regolamento e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;-----

B) a corrispondere nei termini previsti dal regolamento la quota associativa annuale;-----

C) mantenere un comportamento degno nei confronti dell'ODV e conforme alle finalità ed agli scopi dell'organizzazione.-----

-----ART. 8 RECESSO ED ESCLUSIONE-----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.-----

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.-----

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun asso-

ciato può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.-----

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.-----

Il mancato versamento della quota associativa annuale, con decorrenza dal mese successivo a quello di scadenza comporta la decadenza del socio.-----

La qualità di associato cessa anche a causa di morte, non essendo la qualità di associato trasmissibile né inter vivos né mortis causa.-----

Nessun diritto, nemmeno di natura patrimoniale, compete all'associato receduto o escluso, come pure nessun diritto, nemmeno di natura patrimoniale, compete ai suoi successori in caso di morte. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato questi o i suoi eredi non hanno diritto di rimborso delle quote versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.-----

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.-----

-----ART. 9 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

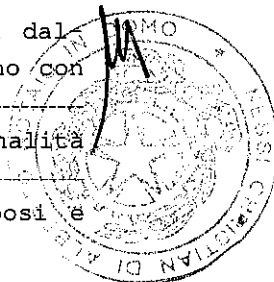
Sono Organi dell'Associazione:-----

- a. L'Assemblea dei soci;-----
- b. Il Consiglio direttivo;-----
- c. Il Presidente ed il Vicepresidente-----
- d. L'Organo di controllo, qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;-----
- e. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;-----
- f. Il Collegio dei probiviri, qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge;-----
- g. La commissione elettorale, qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge.-----

-----ART. 10 INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO D'INTERESSI-----

Non può candidarsi né essere eletto negli organi statutari né negli organi territoriali, in quanto incompatibile, il Socio che:-----

- a) Ricopra incarichi di rappresentanza in partiti, organizzazioni politiche e sindacali;-----
- b) Sia candidato a competizioni elettorali di qualsiasi genere;-----
- c) Intrattenga rapporti di qualsiasi natura retribuiti dall'Associazione o da altri Enti o Società che collaborano con l'Associazione a titolo oneroso;-----
- d) Svolga attività in conflitto d'interessi con le finalità associative dell'Associazione;-----
- e) Abbia riportato condanne penali per reati non colposi e



non abbia conseguito la riabilitazione.-----
Dopo l'insediamento è obbligo dei componenti del Consiglio Direttivo o dei componenti di tutti gli altri organi statutari e territoriali elettivi dichiarare senza indugio ogni intervenuta incompatibilità e ogni intervenuto o potenziale conflitto d'interessi con le finalità associative al Consiglio Direttivo che dovrà deliberare in merito.-----
Contro la pronuncia di incompatibilità è ammesso il ricorso all'Assemblea ordinaria.-----

-----ART. 11 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI:-----

L'Assemblea degli Associati è costituita da tutti gli aderenti dell'organizzazione.-----

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti nel libro degli associati da almeno 90 (novanta) giorni in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.-----

A) Funzioni-----

L'assemblea degli associati è ordinaria o straordinaria:-----

L'assemblea ordinaria:-----

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore anche se le cariche sono ricoperte da soggetti esterni all'Odv.;-----
- approva il bilancio di esercizio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del CTS;-----
- delinea gli indirizzi generali dell'Odv;-----
- elegge e revoca i componenti effettivi della commissione elettorale;-----
- nomina e revoca scrutatori per le procedure di elezioni;-----
- elegge i componenti del Collegio dei Probiviri;-----
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;-----
- approva i regolamenti sullo svolgimento dei lavori assembleari;-----
- delibera sull'esclusione dei soci;-----
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;-----
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.-----

L'assemblea straordinaria:-----

- approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.-----
- delibera lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio, per cui occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, aventi diritto di voto.-----

B) Convocazione-----

L'Assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione o in

altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.-----

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.-----

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.-----

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.-----

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.-----

C) Diritto di voto-----

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.-----

Ciascun associato esprime un solo voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.-----

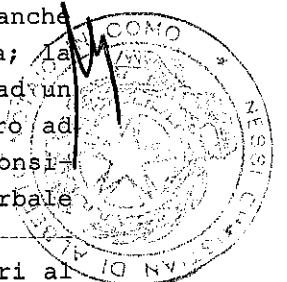
Il voto si esercita in modo palese.-----

L'Assemblea, è indetta ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta da almeno un decimo dei Soci.-----

D) Svolgimento-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza dal Vice Presidente o dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.-----

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno



esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.-----

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.-----

E) Maggioranze-----

L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.-----

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.-----

-----ART. 11) bis CONSIGLIO DIRETTIVO-----

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di tanti consiglieri quanti sono i nuclei presenti nel territorio dell'associazione e comunque in numero dispari. I consiglieri sono scelti fra i soci, durano in carica 4 (quattro) anni, scadono con l'approvazione del bilancio del quarto esercizio successivo a quello della nomina e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 (tre) mandati consecutivi.-----

Si applica l'articolo 2382 del codice civile, pertanto i componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:-----

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;-----
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;-----
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.-----

Il Consiglio Direttivo uscente ed i suoi organi statutari restano in vigore per l'ordinaria amministrazione fino al perfezionamento dell'insediamento del direttivo neo eletto.-----

2. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente.---

3. Il consigliere che intende recedere dall'incarico di membro del Consiglio Direttivo o dimettersi da altre cariche

statutarie, deve comunicare per iscritto il proprio proposito al Presidente. Il recesso e le dimissioni hanno effetto al momento dell'accettazione da parte del Consiglio Direttivo, comunicata tramite il Presidente. Il membro che non assista per tre volte consecutive alle riunioni del direttivo è considerato automaticamente decaduto dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo.

4. Un componente decade altresì quando mette in atto un comportamento lesivo degli scopi e finalità, nonché degli interessi e dell'immagine dell'Organizzazione e del Consiglio Direttivo stesso o degli organi statutari.-----

5. Tutte le cariche associative, ivi comprese quelle del direttivo, sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.-----

6. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.-----

7. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente-----

8. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 (sette) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.-----

9. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura di colui che in tale seduta ne è nominato il segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati nell'apposito libro sociale. Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti in carica.-----

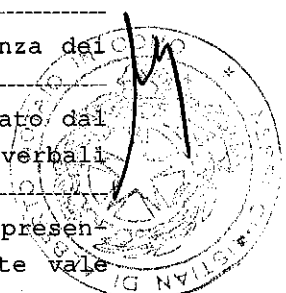
Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.-----

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.-----

Il Consiglio è validamente costituito con la maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.-----

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.-----

10. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.-----



11. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'assemblea della gestione, dell'amministrazione e della reputazione dell'Organizzazione, ne stabilisce la missione ed in particolare:-----

- a) nomina i Direttori Tecnici Regionali ed il coordinatore regionale delle Guardie;-----
- b) esamina e recepisce le mozioni dell'assemblea dei soci;----
- c) predispone il programma di attività, affinché sia conforme alle finalità statutarie ed al raggiungimento della missione;
- d) redige il bilancio consuntivo e preventivo;-----
- e) approva l'apertura di Nuclei locali dell'Organizzazione,---
- f) approva i regolamenti;-----
- g) stabilisce la quota minima associativa e le eventuali diverse categorie di soci e rispettive quote associative;-----
- h) accetta e destina le donazioni, le eredità, i legati ed i lasciti e le sopravvenienze attive; dispone che le liberalità, sia di natura mobiliare che immobiliare, possano venire acquisite dagli scopi dell'Associazione;-----
- i) propone all'assemblea l'esclusione di un socio;-----
- l) delibera sulle domande di nuove adesioni.-----

. I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.-----

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.-----

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.-----

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.-----

Il potere di rappresentanza attribuito all'organo amministrativo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.-----

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

-----ART. 12) PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE-----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.--

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione

di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati e ne comunica i rispettivi ordini del giorno.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare anche a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

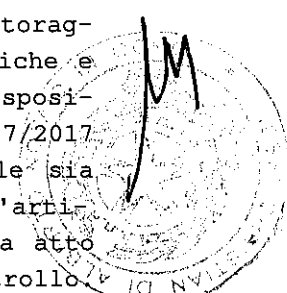
ART. 13 ORGANO DI CONTROLLO

La nomina di un Organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, associati o non associati. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e scade con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti e solo se almeno un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo



Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.-----

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere ai consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.-----

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.-----

ART. 14 IL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI-----

Il Revisore legale dei Conti è nominato dall'Assemblea nei casi in cui è obbligatorio per legge. Il Revisore legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito Registro dei Revisori legali dei Conti di cui al D.Lgs. 39/2010.-----

Il Revisore legale dei Conti deve accertare la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e a tale scopo potrà procedere in qualsiasi momento ai relativi atti di controllo, di revisione e di ispezione; correlativamente, l'Associazione deve sempre consentirgli il libero accesso in tutti i locali e in special modo in quelli nei quali sono tenuti i libri contabili, anche laddove non fossero obbligatori per legge. Il Revisore legale di Conti redige una relazione che accompagna il bilancio annuale.-----

Il Revisore legale dei Conti partecipa di diritto all'Assemblea, senza diritto di voto.-----

Il Revisore legale dei Conti è invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.-----

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

-----ART. 15 COLLEGIO DI PROBIVIRI-----

Qualora si reputi necessario o sia previsto per legge, viene istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che decide circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ODV e riguardanti uno o più soci e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.-----

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da un supplente. I membri non possono avere altre cariche all'interno dell'Organizzazione.-----

I membri vengono eletti dall'assemblea dei soci e durano in carica quattro anni e sono rinnovabili. L'organo elegge al proprio interno un Presidente.-----

Il collegio esamina i casi disciplinari che vengono deferiti dai soci e dagli organi associativi; decide su di essi, previa istruttoria e sentiti i soci interessati; emette un provvedimento scritto e motivato entro novanta giorni. Il provve-

dimento di esclusione di un socio dall'Organizzazione viene proposto al Consiglio direttivo che a sua volta può proporre l'esclusione all'Assemblea che decide su di essa.-----

-----ART. 16 COMMISSIONE ELETTORALE: COMPONENTI E NOMINA-----

Qualora si reputi necessario o sia previsto per legge viene istituito da parte dell'Assemblea la Commissione Elettorale che è composta da 3 (tre) membri che non possono ricoprire alcun altro incarico, ruolo o funzione all'interno dell'Organizzazione, sia a livello centrale che periferico.-----

Chi ha ricoperto la carica di membro della Commissione non può essere candidato al Consiglio Direttivo nei tre anni successivi alla scadenza del suo mandato.-----

I componenti della Commissione Elettorale sono eletti dall'Assemblea dei Soci.-----

La Commissione Elettorale esamina e determina preventivamente la compatibilità e l'ammissibilità delle candidature al Consiglio Direttivo sulla base delle norme statutarie e degli eventuali regolamenti attuativi.-----

Effettua il riconteggio delle schede elettorali successivamente allo scrutinio operato dagli scrutatori nominati dall'Assemblea.-----

Ratifica i risultati delle procedure di rinnovo per la formazione del Consiglio Direttivo e ne proclama la nomina, redige il verbale e comunica agli interessati l'esito della votazione.-----

Dirime le controversie elettorali.-----

Le decisioni assunte dalla Commissione Elettorale possono essere impugnate avanti all'Organo di Disciplina.-----

Delibera a maggioranza assoluta dei componenti.-----

-----ART. 17 DIRETTORI TECNICI REGIONALI-----

I Direttori Tecnici Regionali sono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, sono soci nominati per il coordinamento e l'organizzazione di specifiche attività dell'Organizzazione, possono essere nominati anche professionisti non soci, sulla base delle competenze tecniche richieste. Il Direttore Tecnico Regionale:-----

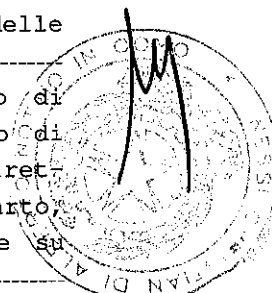
a) propone al Consiglio Direttivo le modalità e gli strumenti di attuazione del programma dell'Organizzazione per il raggiungimento delle finalità statutarie;-----

b) opera in sinergia con il Presidente e con tutto il Consiglio Direttivo.-----

-----ART. 18 COORDINATORI DELLE GUARDIE-----

Il Consiglio Direttivo nomina un Coordinatore Regionale delle Guardie.-----

Il Coordinatore Regionale delle Guardie ha il compito di coordinare le attività dei soci che svolgono il ruolo di guardia giurata volontaria. Esso propone al Consiglio Direttivo i nominativi per la nomina dei Coordinatori di Reparto, che svolgono la funzione di coordinatori delle guardie su scala Provinciale.-----



Il Coordinatore Regionale delle Guardie lavora a stretto contatto con i Coordinatori di Reparto, svolgendo tutte le funzioni di aggiornamento e controllo in merito alle attività dei soci con funzione di guardia giurata volontaria, secondo i regolamenti interni associativi.-----

I Coordinatori di Reparto sono nominati in numero di uno per provincia e ottemperano a tutte le funzioni istituzionali e di coordinamento della guardie giurate volontarie presenti all'interno della provincia di competenza, secondo i regolamenti interni.-----

-----ART. 19 NUCLEI LOCALI-----

I cittadini che liberamente intendono associarsi all'Organizzazione, raggiunto il numero di 20 (venti) unità, compresi i Promotori possono chiedere al Consiglio Direttivo, la costituzione di un Nucleo Locale, che ha competenza su scala comunale.-----

L'attività dei Nuclei Locali così costituiti è indirizzata e coordinata dal Consiglio Direttivo.-----

La costituzione, la rappresentanza ed il funzionamento del Nucleo Locale sono disciplinati dal Regolamento e in subordine da apposito accordo tra l'Organizzazione e il Nucleo stesso, elaborato sulla base dei regolamenti di riferimento.-----

I Soci del Nucleo Locale eleggono a maggioranza un Coordinatore di Nucleo e un Vice Coordinatore di Nucleo, con i compiti di svolgere funzioni di controllo e organizzazione del Nucleo, mantenendo rapporti con il Presidente dell'Organizzazione.-----

-----ART. 20 GRATUITÀ DELLE CARICHE-----

Tutte le cariche menzionate nel presente statuto sono gratuite salvo il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.-----

-----ART. 21 LIBRI SOCIALI-----

1. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:-----

. il libro degli associati;-----

. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;-----

. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.-----

E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.-----

-----ART. 22 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE-----

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.-----

A) Composizione:-----

Si compone di:-----

a) un Fondo di Dotazione, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.-----

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.-----

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;-----

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni e in particolare:-----

I) Quote associative e contributi degli aderenti;-----

II) Contributi di privati ed imprese;-----

III) Contributi dello Stato, di Enti o Istituzioni pubbliche, Regioni ed Enti Locali; nonché fondi europei;-----

IV) Contributi di organismi internazionali;-----

V) Donazioni e lasciti testamentari (eredità e legati)-----

VI) Rimborsi derivanti da convenzioni-----

VII) Rendite patrimoniali;-----

VIII) Eventuali entrate derivanti da attività commerciali marginali;-----

IX) Da tutti gli altri proventi, derivanti da attività direttamente connesse, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.-----

X) Entrate derivanti da attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);-----

XI) Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;-----

XII) Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;-----

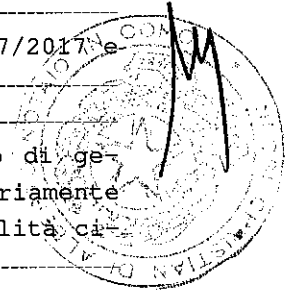
XIII) Eventuali erogazioni, donazioni, lasciti o liberalità pervenuti all'ODV;-----

XIV) Da tutti gli avanzi di gestione accantonati negli esercizi precedenti.-----

XV) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.-----

A questo riguardo si precisa che:-----

- E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----



- E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

B) Funzione:-----
Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 3.-----

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.-----

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:-----

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;-----

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;--

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;-----

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;-----

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.-----

-----ART. 23 ESERCIZIO FINANZIARIO e BILANCIO-----

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Deve essere depositato presso la sede sociale, e pubblicato sul sito web a disposizione dei Soci, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

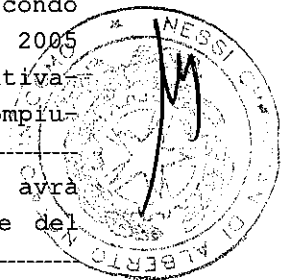
ART. 24 SCIoglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del CTS.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1 del CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.



-----ART. 25 DISPOSIZIONI FINALI-----
Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le
norme del D.lgs 117/2017 (c.d. CTS) e ss.mm.ii. e relativi
decreti attuativi e le norme del Codice Civile.-----
Como, 28 giugno 2023-----
F.TO EMMANUELE MARZIALI-----
F.TO CHRISTIAN NESSI NOTAIO-----

E' copia conforme all'originale nei miei atti in carta libera
ad uso consentito dalla legge.
Consta di ventisette facciate debitamente firmate.
Como, li 03 luglio 2023

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. S.', written in a cursive style.